



PARLAMENTINO Il Consiglio comunale di Noale. L'anno prossimo si andrà alle urne

Consiglieri a scuola di politica

►L'idea di Paolo Dalla Vecchia: una lista civica che prepari i futuri amministratori

►«Una guida può essere utile, è un mestiere difficile e molti sono alla prima esperienza»

NOALE

Conoscere per deliberare, e se non hanno esperienza i consiglieri comunali vengono schiacciati dal peso dei poteri attribuiti al sindaco, così la macchina comunale non funziona più come un lavoro di squadra ma come una piccola dittatura che lascia per strada una parte consistente del buono che potrebbe fare per i cittadini. Per questo Paolo Dalla Vecchia sta pensando a una lista civica che "faccia scuola", dando ai candidati alle elezioni amministrative del prossimo anno la preparazione di base necessaria ad esaminare, valutare e approvare le delibere e le iniziative del Comune. Noalese di nascita e di affezione, Dalla Vecchia è avvocato cassazionista, esperto in diritto ambientale, è stato presidente per del Cobsonzio di bonifica Dese Sile, assessore alle Politiche ambientali della Provincia, presidente dell'Aato ciclo integrato dell'acqua e dei rifiuti, vice presidente del Consiglio nazionale dei Comuni italiani e consigliere comunale a Noale. Di esperienza, insomma, ne ha e per dare vita alla sua proposta sta formando un gruppo con un commercialista iscritto all'albo dei revisori dei conti, un amministratore locale, un funzionario della Pubblica

amministrazione e un giornalista esperto di cronaca locale, assieme ai quali si prenderà la briga di tenere un corso di formazione sui temi del diritto degli enti locali, della contabilità pubblica e della comunicazione istituzionale: «Al termine del corso gli aspiranti consiglieri comunali sosterranno un test di autovalutazione. E la formazione, poi, proseguirà una volta che saranno eletti, durante tutto il loro mandato» spiega Dalla Vecchia che cita Luigi Einaudi, economista piemontese e secondo presidente della Repubblica italiana, quando chiedeva "come si può deliberare senza conoscerne?". Per colpa della profonda crisi economica, del taglio ai trasferimenti di fondi dallo Stato ai Comuni, della soppressione dei tributi locali sulla prima casa «gli amministratori comunali hanno visto sempre più indebolita la possibilità di incidere e dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini. E a loro volta i citta-

**IL CORSO AVRÀ
COME RELATORI
ANCHE UN
GIORNALISTA ESPERTO
DI CRONACA LOCALE
E UN FUNZIONARIO**

dini hanno assunto il ruolo di "clienti" dei servizi comunali». Questo è il panorama sul quale Dalla Vecchia vuole intervenire perché «spesso la maggioranza dei consiglieri comunali eletti è alla prima esperienza amministrativa senza una minima preparazione di base, e affronta tutti questi problemi convinta che amministrare un comune sia un me-

stiere facile. Niente di più falso». Ecco perché l'avvocato noalese è convinto che «chi amministra dovrebbe formarsi come un qualsiasi altro professionista per essere in grado poi di guidare le comunità locali al di fuori del pantano dell'immobilismo in cui oggi sembrano vivere».

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Salzano, ecco i sacchetti "anti violenza"

Parte anche a Salzano la campagna di sensibilizzazione "L'otto per tutte" che per tutto il 2018 permetterà di promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche della violenza contro le donne, degli stereotipi di genere e delle pari opportunità, nonché pubblicizzare i servizi offerti alle donne che subiscono maltrattamenti o abusi. L'iniziativa prevede, tra le altre cose, la distribuzione ai panifici del territorio di sacchetti per il pane che riportano slogan e contatti dei centri antiviolenza, al grido:

"Per molte donne la violenza è il pane quotidiano". La risposta è stata più che soddisfacente: «Come Amministrazione - spiega l'assessore al Sociale, Luna Vergerio - siamo fieri dei nostri commercianti che a Salzano e Robegano, con totale disponibilità e massima collaborazione, hanno accettato di aiutarci a promuovere questa importante campagna. In Italia si contano circa 6milioni e 800mila casi di donne che subiscono o hanno subito violenze o abusi».

F.Deg.

Distretto e ipermercato, tensioni in consiglio

►L'ex assessore Favaron: «Per lo sviluppo economico non è previsto quasi nulla»

MARTELLAGO

Distretto del Commercio chiuso, manager a casa. Venerdì, in consiglio, a Martellago, nel dibattito sulle linee programmatiche, si è discusso anche di lavoro ed economia. L'ex assessore Valerio Favaron (Pd) si è detto deluso che «una giunta con due commercianti (il sindaco Saccarola e l'assessore Endrio Corò, ndr.) dedichi allo sviluppo economico meno spazio delle aree per cani». «Noi abbiamo vinto il bando per



COMMERCIO Un'iniziativa promozionale

la realizzazione del Distretto, che ha già portato 500mila euro - ha incalzato l'ex sindaco Barbiero - ma ora la Regione non lo finanzia più. Imponetevi col vostro amico

Zaia anziché cacciare il manager Giovanni Scapin». «Cacciare» è una parola forte - ha replicato Saccarola - se Scapin trova degli sponsor nessun problema, ma ad ora, senza fondi regionali, il Comune non ha 20mila euro per pagarlo. Le attività le seguiremo noi, gratis». Barbiero ha anche parlato del progetto del nuovo ipermercato a Maerne, presentato da Lidl, che la nuova Giunta s'è trovata a gestire. E lo ha fatto in me-

rito alla previsione di un teatro nell'ex centro civico di Olmo. «A me in quell'area era stato chiesto di realizzare un ipermercato di 1000 mq che ci avrebbe consentito di sistemare il municipio. Ma avendo a cuore i nostri commercianti abbiamo detto 'no', senza clamori. Spero non vogliate fare il teatro coi proventi dell'ipermercato di Maerne».

Infine, sempre dalle linee programmatiche, fa discutere l'introduzione di un contributo per i nuovi nati, per sostenere le famiglie. «Ma avete calcolato quanto costa? - ha chiesto Alessio Boscolo (Unione Civica) - Nel 2017 sono nati 156 bimbi: con 1000 euro a testa farebbero 156mila». Saccarola ha risposto: «La cifra non è stata ancora decisa».

N.Der.

“Riviera in voga”, quasi 50 barche lungo il Naviglio

►Successo del raduno organizzato in poco tempo da Pro e gruppo remiero

MIRA

«Il mondo del remo ha lanciato oggi (ieri, ndr) un messaggio forte e chiaro: il Naviglio va tutelato e valorizzato perché è una risorsa turistica fondamentale per la Riviera». Michele Campalto, presidente della Pro Loco della Riviera, commenta così il successo della manifestazione “Riviera in voga”, l'evento lungo il Naviglio da Stra a Malcontenta che ha visto sfilare ieri una cinquantina di barche e quasi un centinaio di regatanti nell'arco della giornata. All'appello lanciato dal gruppo sportivo Voga Riviera del Brenta, insieme a Riviera Ascom di Mira Oriago e Pro Loco, appena due settimane fa, hanno risposto molte remiere, tra le quali la Rari Nantes Patavium, con le imbarcazioni più prestigiose circondate da mascarete, caorline e sandali. Alla manifestazione hanno presenziato anche il sindaco di Stra Caterina Cacciavillani e di Mira Marco Dori, che ha anche vogato per un tratto.

«SEGNALE IMPORTANTE»

«Riviera in voga» ha rappresentato un ritorno alle origini - ha sottolineato Campalto - a quando l'evento, negli anni Settanta. Non ci aspettavamo un successo come 'Riviera fiorita', soprattutto dopo i ripetuti an-

nunci del suo rinvio alla prossima primavera, ma “Voga in Riviera”, organizzata in appena un paio di settimane, ha lanciato un segnale importante, quello di una maggiore valorizzazione del Naviglio, importantissima per il turismo. Un ringraziamento particolare va alle tante aziende della zona che hanno contribuito al successo della manifestazione mettendo gratuitamente a disposizione i loro prodotti e i loro mezzi per assicurare lo svolgimento». «Ora - ha concluso Campalto - non ci resta che impegnarci nella riorganizzazione di 'Riviera fiorita', che si svolgerà la prossima primavera, per renderla ancora più interessante».

Luisa Giantin

**MICHELE CAMPALTO:
«IL MESSAGGIO È CHIARO:
IL FIUME VA VALORIZZATO
COME RISORSA
PER IL TURISMO»**



A COLPI DI REMO La partenza dell'evento a Stra

Si esibisce davanti a una coppia: sbandato bloccato dai carabinieri

SPINEA

Stavano scambiando due chiacchiere e fumando una sigaretta in macchina, in pieno centro a Spinea, quando hanno cominciato a sentirsi osservati. A girare intorno alla loro automobile c'era un trentacinqueenne, mai visto nella zona, che si è poi rivelato essere un esibizionista. Chiusa all'interno del mezzo, quando ha capito che l'uomo si stava masturbando accanto alla portiera, la coppia ha chiamato col telefonino i carabinieri che, arrivati da Mestre, hanno colto sul fatto lo squilibrato. L'individuo ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato poco lontano ed è stato denunciato: ora rischia una sanzione amministrativa fino a 5000 euro.

Il fatto è capitato nella notte

tra sabato e domenica, alle spalle del municipio di Spinea, in pieno centro. La vittima è stata una coppia di spinetensi vicina al gruppo di attivisti di “Occhio Spinea”, intervenuti nella segnalazione alle forze dell'ordine. Una disavventura ancora più inaspettata se si considera che i due non si erano appartati in un luogo isolato ma stavano semplicemente chiacchierando in via Pisacane, a due passi dalla strada principale della città. Dopo un momento di panico e di rabbia, il tempismo della segnalazione hanno permesso ai carabinieri di individuare l'uomo e portarlo in caserma, a Marghera. Denunciato per atti osceni in luogo pubblico, ora potrebbe dover pagare una multa molto salata.

M.Fus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA